

ANCHE IL CAPOGRUPPO VEDE NELLA RIUNIONE LA POSSIBILITÀ DI UNA SVOLTA

Cota fiducioso: «La battaglia sarà ancora molto lunga»

IVA GARIBALDI

ROMA - Il premier difende Malpensa. È l'impegno del Presidente del Consiglio che la Lega Nord incassa al termine del vertice politico di ieri a Palazzo Grazioli. Una rassicurazione autorevole che però non mette la parola fine alla questione Malpensa. Gli uomini del Carroccio, infatti, non faranno passi indietro nella battaglia per tutelare e rilanciare l'hub milanese. **Roberto Cota**, capogruppo della Lega Nord a Montecitorio, a quella riunione ha partecipato insieme con i ministri **Umberto Bossi, Roberto Calderoli, Roberto Maroni**, il sottosegretario **Roberto Castelli** e il ministro **Altero Matteoli**. Tutti seduti allo stesso tavolo con **Silvio Berlusconi** e **Gianni Letta**.

Presidente Cota, qual è la sua valutazione di quest'incontro?

«È positivo l'impegno politico di Berlusconi a difesa di Malpensa e la rinegoziazione degli accordi bilaterali che servono a Malpensa per attrarre nuovi vettori e destinazioni che al momento risultano bloccati».

Ci sono sviluppi per quanto riguarda il partner straniero di Cai?

«Prendiamo atto che la trattativa con Air France non è chiusa e che c'è una dichiarazione di disponibilità da parte di Lufthansa. Se la compagnia tedesca dovesse fare una proposta ufficiale, certo sarebbe bene accolta».

E come giudicate l'operato di Cai?

«La nuova Alitalia ci ha presentato un piano in-

dustriale che sarà valutato dal sottosegretario Castelli. Mi sembra che ci sia stata una generale condivisione sulla questione Malpensa: d'altra parte qualsiasi compagnia aerea che pensi di operare senza considerare Milano un hub è destinata al fallimento o a fare la fine della stessa vecchia Alitalia».

Ci sono azioni che la Lega Nord intende intraprendere a difesa di Malpensa?

«La battaglia è ancora lunga, certo non finisce con questa riunione. La Lega sta controllando giorno dopo giorno la situazione Malpensa che è complessa, siamo sempre con livelli d'attenzione molti alti e certo prendiamo atto dell'impegno di Berlusconi».

Presidente Cota, in questi giorni il presidente della provincia di Milano, Filippo Penati ha più volte fatto appello alla Lega per la difesa di Malpensa. Per la verità non è una richiesta isolata all'interno del Pd: lei cosa risponde?

«Due cose: non so quanto possano essere genuine queste richieste con la campagna elettorale alle porte. A parte questo, è evidente anche al Pd che la Lega Nord rappresenta gli interessi del Nord: è questo il nostro ruolo e Penati e tutti gli altri possono star tranquilli che ci occupiamo della faccenda».

